



Héctor Ulises Passarella (www.ulisespassarella.com)

nato a Florida, Uruguay, nel 1955, è considerato uno dei più grandi bandoneonisti, nonché uno dei più interessanti compositori di tango moderno.

L'inconfondibile suono e la particolare espressività del fraseggio gli hanno valso l'ammirazione del pubblico, della critica e di grandi musicisti come **Ionesco Galati**, **Leo Brawer**, **Luis Bacalov**, **Donati Renzetti**; cineasti come **Emidio Greco**, **Michael Radford** e **Robert Duvall** e altri con i quali ha collaborato. La lunghissima esperienza nel tango, la formazione e l'attività nella musica classica gli conferiscono una completezza artistica di assoluto rilievo.

Già ad undici anni suonava nella prestigiosa Orchestra Tipica del suo primo maestro, **Oscar Raul Pacheco**, e poco tempo dopo formava il Trio Tango de Avanzada, con Ricardo León e Cono Castro. Con **Renè Marino Rivero**, impara la particolare tecnica del bandoneón che gli ha permesso di suonare anche opere del repertorio barocco e contemporaneo. Sotto la guida del maestro **Guido Santorsola** studia composizione e direzione d'orchestra.

È vincitore dei quattro concorsi ai quali ha partecipato, tra cui l' "**Otorino Respighi**" che gli valse una borsa di studio di un anno in Italia. Dopo i successi riscossi in Sud America, interpretando principalmente il Concerto per Bandoneón e Orchestra Sinfonica di Renè Marino Rivero, nel Teatro "Solis" di Montevideo nel 1976, ed il Concerto in Fa minore di J.S. Bach nella Sala "Vaz Ferreira" di Montevideo, nel 1978, è costantemente invitato a tenere concerti in Europa come solista e assieme al suo gruppo, per i più importanti Teatri e Istituzioni internazionali: il **Petrzell** di **Bari**, il **Regio** di **Parma**, **Palau de la Musica** di **Valencia**, **Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, **Sinfonica di Istanbul**, **Sinfonica della Radio di Bucarest**, **Sinfonica di Cordoba**, **Brunnenhof der Muncher Residenz**, **Sinfonica di Bogotà**, **London Chamber Orchestra**, **Sinfonica di Atene**, **Salzburg Chamber Soloists**, **Sinfonica di Antalya**, **Sinfonica di Ankara**, **Sinfonica di Treviso**, **Prague Chamber Orchestra**, **Roma Sinfonietta**, **Sinfonica "Verdi" di Milano**, **Sinfonica di Bilkent**, **Orchestra di Padova e del Veneto**, **Accademia Pianistica di Imola**, **Amici della Musica di Barletta**, **Teatro "Sistina" di Roma**, **Auditorium dell' Istituto Italo-latinoamericano**, **Teatro "Carlo Felice" di Genova**, **Auditorium di Bilbao**, **Teatro "Gioacchino Rossini" di Pesaro**, **I Pomeriggi Musicali di Milano**, **Sala Zitarrosa di Montevideo**, **Auditorium di Ljubijana**, **Accademia Filarmonica di Messina**, **Teatro "Solis" di Montevideo**, **Orchestra Sinfonica di Bursa**, **Orchestra Sinfonica "Haydn" di Bolzano e Trento**; **Festival di Bellinzona**, **Festival di Orbetello**, **Orchestra "A.Toscanini"**, **Orchestra del Conservatorio di Genova**, **Auditorium di Tel Aviv**, **Filarmonica Marchigiana**, **Orchestra di Foggia**, **"Rudolfinum" di Praga**, **"Megaron" di Atene**, **Festival di Taormina**, **Teatro di Villach**, **Teatro di Pirmasens**, **London Barbican Center**, **Deutsche Kammerakademie**, **Milli Reasurans T.A.S di Istanbul**, **"Teatro di Marcello" di Roma**, **Festival di Bodrum**, **Fondazione Casa America di Genova**, **Teatro di Brescia**, **Sinfonica "I Filarmonici Veneti"**, **Orchestra del Teatro dell'Opera di Atene**, **Festival Latino Americano di Seoul**, **Festival Internacional de Bandoneón de Bucarest**, **Ambassadors' Concert Series di Praga**, **Orchestra Sinfonica e Coro di Riga**, **Lettonia**, ecc..

Nel 1991 costituisce l'**Orchestra Sinfonica delle Romagne-Città di Forlimpopoli**, che dirige fino al 1993. Sempre a Forlimpopoli, nel 1995, assume la direzione artistica della storica nona edizione del Festival di Musica Popolare, intitolandola: "**Tango, Sentimento dell'Assenza**".

Memorabile la collaborazione con Luis Bacalov, per l'interpretazione di Passarella di tante colonne sonore del Maestro, a partire da quella famosissima, premiata con l' **Oscar** nel 1996, del film "**Il Postino**" con **Massimo Troisi**, fino a "**Frontera Sur**" con **Federico Lupi**, "**Milonga**" con **Giancarlo Giannini**, "**Panni Sporchi**" con **Ornella Muti** e **Michele Placido**, "**La Deuda**" con **Nicolàs Buenaventura**, "**The Love Letter**" con **Kate Capshaw** e **Tom Selleck**, "**Assassination Tango**" con **Robert Duvall**; inoltre anche di tanti dischi: "**Inedito**" con la voce di **Domenico Modugno**; "**Nei Tuoi Occhi**" con la recitazione di **Monica Guerritore**, **Raoul Bova**, **Riccardo Cocciante**, **Francesca Neri**, **Maria Grazia Cucinotta**, **Margherita Buy**, **Arnaldo Foà** e tanti altri noti attori italiani; "**Il Postino**" con poesie di Neruda con la recitazione di **Madonna**, **Julia Roberts**, **Andy Garcia**, **Clenn Clossie**, e tanti altri personaggi famosi del cinema americano;

“**Omaggio al Cinema Italiano**” con **Luciano Pavarotti** e **Sting**; “**Tango and around**” e come per i numerosi recitals che li hanno visti applauditissimi protagonisti in Europa e Sud-America.

La sua interpretazione della **Misa Tango** di **Bacalov** come solista dell’**Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, diretta dal maestro **Myung Whun Chung**, che poi registra per la **Deutsche Grammophon** nella versione che vede anche protagonista **Placido Domingo** e che ottiene una nomination ai **Grammy 2001**, è stata definita straordinaria (Michelangelo Zurletti "La Repubblica" 04/04/1999).



Ha composto molti brani per quintetto, ottetto e per bandoneòn e orchestra eseguendoli in gran parte d’Europa. Ha realizzato trascrizioni per bandoneòn di musiche di **Bach, Vivaldi, Haendel, Frescobaldi, Bartòk** e **Santorsola**. In ottica moderna ha arrangiato molti brani del repertorio tanghistico tradizionale, sia per bandoneòn solo, sia per bandoneòn ed archi. Ha trascritto musiche proprie per pianoforte solo e per varie formazioni da camera, nonché musiche dell’uruguayano Lamarque Pons. Ha scritto (testo e musica) “Florida para Siempre” per commemorare i 200 anni della fondazione della sua città natale. Ha composto musica per poesie di **P.Neruda, J.L.Borges, M. Ricucci, J.Keats** e **Mario Benedetti**; nonché per spettacoli teatrali tra cui “Pasqualòn “ con l’attore **Glauco Mauri** e la regia di **Egisto Marcucci**.

Commenti giornalistici così hanno definito la sua ricerca compositiva: “Non è tango, è Passarella”, “Cercando tanghi più profondamente per una musica del mondo”, “sintesi sofisticata”, “si deve parlare di una musica Passarella”.

Ha suonato per la **BBC** di Londra, per il **SODRE** di Montevideo, per le reti **RAI**, per la **Televisione di Istanbul**, di **Bucarest**, di **Bogotà**, di **Cordoba**, **Svizzera**, ecc. Tra le numerose registrazioni, di particolare rilievo il cd “**Màs allà del Tango**”, in cui emerge la sua ricerca compositiva e interpretativa del tango.

Definita storica la sua tournée in Uruguay realizzata in quintetto nel 2002, per la quale viene acclamato da pubblico e critica. Si ricordano anche i recitals alla guida dell’Orchestra Sinfonica di Istanbul contando con la partecipazione solistica del suo Quintetto.

La perfetta conoscenza dello strumento gli ha permesso di realizzare un libro dal titolo **Il bandoneòn: conoscerlo e suonarlo**; inoltre, in seguito a varie esperienze nel campo didattico, ha scritto un’analisi delle Sonate per pianoforte di Beethoven. E’ direttore artistico del noto Festival internazionale **Tango y Màs**, che si tiene nel mese di agosto a **San Ginesio**, in provincia di Macerata. Ha tenuto corsi di perfezionamento di interpretazione del tango presso i Seminari Internazionali di Lanciano, di Cava dei Tirreni e del Conservatorio Statale “A. Boito ” di Parma. Ha fondato il **Centro del Bandoneòn** a Roma con il patrocinio dell’Istituto Italo Latino Americano e dell’Ambasciata dell’Uruguay. Prossimamente ha in programma concerti in Turchia, Sud America, Asia e Praga, nonché in Italia per la presentazione di un nuovo progetto sul tango.



Nel 2002 è stato dichiarato “**Ciudadano Ilustre**” della città di Florida - Uruguay; il gruppo “Gardeleando” di Punta del Este-Uruguay gli ha dedicato lo spettacolo musicale-coreografico “**Tributo al Maestro Ulises Passarella**”.

Nel 2005 è stato nominato “**Socio Honorario**” dell’Accademia del Tango di Montevideo.

Nel 2006 la MIDLANDS della città di Fermo gli ha conferito il “**Premio alla Carriera**”.

Nel 2007 è stato insignito della “**Cittadinanza Onoraria**” della città di San Ginesio (MC).

Nel 2009 ha ricevuto il " **Premio Speciale CreativaMente**" conferitogli dall' Amministrazione della Provincia di Macerata. Nello stesso anno è stato nominato " **Cavaliere della Repubblica Italiana**".

Nell'ottobre del 2010, durante una tournée in Uruguay organizzata dal SODRE, è stato dichiarato " **Ciudadano Ilustre de Montevideo**", titolo conferitogli dalla Sindaco della città, Sig.ra Ana Olivera e dalla Junta Departamental. Sempre nella stessa opportunità, ha ottenuto ulteriori riconoscimenti dell'Accademia del Tango di Montevideo e dell'Intendencia Municipal de Florida.

Ad agosto del 2011 è stato presentato in Uruguay e Porto Rico il libro "Héctor Ulises Passarella Más allá del tango" del Dr. Nelson Sica a lui dedicato, ed ha ricevuto il prestigioso premio ALAS 2011 da InterArte a Montevideo.

RECENSIONI

"Il concerto di Passarella è stato semplicemente abbagliante. Il prestigio di grande strumento dato al bandoneòn, arricchito incredibilmente nella tecnica, nella estetica, nella diteggiatura impeccabile, la nitidezza strutturale perfetta, il tempo musicale magistrale, il potere del suo volume e la gradazione sottile delle sue sfumature fanno di Passarella un maestro eccezionale"

N. Giguens - El Dia -1980

" Passarella, magnifico bandoneòn!"

Musica di La Repubblica - Roma - 24/04/1996

"L'eccezionale e appassionato Ulises Passarella, acclamato protagonista"

Tarantoserà 12/11/1996

"Lo storico concerto come finale abbiamo ascoltato varie delle Piezas Rioplatenses dello stesso Passarella. In queste la sua ammirazione per Piazzolla, la frequentazione di Lamarque Pons, la sua affezione per il barocco e la sua profonda conoscenza della musica colta del XX secolo, offrono una sofisticata sintesi. Il pubblico ha acclamato largamente questa manifestazione di creatività e identità".

Elbio Rodríguez Barilari - Montevideo - El Pais 09/11/1996

"Straordinario Ulisse Passarella"

La Stampa - Genova - 29/04/1998

"Passarella si è confermato musicista raffinato sia come interprete che come compositore"

Libertà- Piacenza - 26/11/1997

"Lo straordinario Hèctor Ulises Passarella"

La Repubblica - Roma - 04/04/1999

"La destrezza di Passarella al bandoneòn è superba"

Fanfare - David Denton USA - Aprile 2001

“Meravigliosamente espressivo il bandoneòn di Ulisse Passarella”

Opera News - Joshua Rosenblum - Maggio 2001

“Pubblico letteralmente rapito di fronte al genio umile di questo piccolo grande musicista uruguayano di origine italiana, considerato a ragione uno dei migliori bandoneonisti viventi e, al di là dello strumento, vero grande artista, di quelli che nei cartelloni concertistici si contano sulle punte delle dita. Personaggio che sbigottisce per la linearità e semplicità con cui traspone nello strumento la sua carica umana ed una immaginosa poesia esistenziale.....”

Giorgio De Martino - Il Secolo XIX - Genova - 20/06/2000

“Il Concerto di Passarella, è stata una esperienza indimenticabile.... Più di cinquecento persone hanno avuto il piacere insostituibile di assistere ad una di quelle rare emozioni che l'arte può offrire”

G.A.Ruegger El País - Montevideo - Uruguay, 17/04/2002

“Passarella ha suonato in maniera estremamente brillante, con un'evidente gestualità, trasmettendo l'intensità con cui “viveva” ogni brano eseguito... Solo dopo tre bis si è potuta veramente dire la parola fine, mentre in particolar modo il primo dei bis, "La Cumparsita" ha procurato più di una ovazione...”

Gunter Weigand. Del 19.02.2005- Worms/ Germania

“Un concerto emozionante capace di far sognare e di ‘visualizzare’ le pampas argentine. Bastava chiudere gli occhi, domenica sera al Teatro Curci di Barletta, e lasciarsi trasportare dalla magica musica del maestro Héctor Ulises Passarella nel suo superlativo concerto ‘*Más allá del Tango*’... Osservare il maestro Passarella mentre dirige il suo otetto è anche uno spettacolo per gli occhi. Una tecnica unica e particolare: un piede appoggiato su un piccolo scalino nero, l'inseparabile bandoneòn appoggiato sulla gamba ...a tutto il resto ci pensano il movimento delle spalle e dei soffici capelli neri...”

La Gazzetta del Mezzogiorno - 10/01/2006

"Lo stile di Passarella unisce più linguaggi... bandoneonista di eccezionale livello, ma soprattutto musicista dotato, Passarella tende, con la sua attività a realizzare una equilibrata fusione tra il filone tanghero, le proporzioni quasi accademiche e il jazz..."

Nicolà Sbisà, La Gazzetta del Mezzogiorno - 15/11/2008

"È uno dei musicisti più completi nella storia del bandoneòn..."

Ricardo Ostuni, libro “Héctor Ulises Passarella Más allá del tango”- 2011

"Ulises Passarella è uno dei grandi musicisti che ha dato l'Uruguay, negli ultimi cento anni, ben oltre il genere popolare. Dotato di un'innata tensione verso qualsiasi forma di bellezza musicale, il suo strumento, il bandoneòn, è in grado di trasmetterci con la stessa capacità tecnica un'opera di Bach o una creazione di Piazzolla, senza perdere assolutamente il suo volo lirico, la sua bellezza quasi sovrannaturale e senza diminuire minimamente la sua profondità espressiva”

Elbio Lòpez, libro “Héctor Ulises Passarella Más allá del tango”- 2011